

Torino 23 aprile 2021

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento Funzione Pubblica  
Palazzo Vidoni Caffarelli  
C.so Vittorio Emanuele II, 116 - Roma  
protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

Al Ministro dell'Istruzione,  
Patrizio Bianchi  
Viale Trastevere, 76/A – Roma  
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Al Presidente della commissione di garanzia ex L.  
146/90  
Giuseppe Santoro-Passarelli  
P.za del Gesù, 46 – Roma  
segreteria@pec.commissione-garanziasciopero.it

Al Ministro del Lavoro  
Andrea Orlando  
Via Vittorio Veneto, 56 Roma  
segreteria-ministro@pec.lavoro.gov.it

**Oggetto:** proclamazione Sciopero Nazionale del comparto istruzione, in attuazione della Legge 146/90, per tutto il personale docente, ATA, educatore e dirigente, a tempo indeterminato e determinato, nonché per il personale con contratto atipico.

La scrivente Organizzazione sindacale, preso atto:

- a) dell'esito negativo del tentativo di conciliazione esperito in data 23 aprile 2021, in via telematica, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali come previsto all'art.1, comma 4, della legge n.83/2000, di modifica dell'art.2 della legge 146/90 in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali,
- b) del fatto che tale esito è diretta conseguenza dell'assenza di risposte fattuali, da parte del MI, alle questioni da noi poste alla base del tentativo di conciliazione,

**comunica**

la **proclamazione dello sciopero nazionale per l'intera giornata di giovedì 6 maggio 2021** per tutto il personale indicato in oggetto, confermando le motivazioni presentate in conciliazione:

- **riaprire le scuole solo in condizioni di piena ed effettiva sicurezza** (maggiori distanziamenti, mascherine FP2, sanificazione dei locali, tamponi e tracciamento della situazione, adeguamento dei trasporti);
- **stabilizzare tutto il personale precario della scuola** a partire da quelli con almeno 36 mesi di servizio come prevede la normativa europea 70/99;
- **abolire la distinzione tra organico di fatto e di diritto** e realizzare un vero "organico funzionale";
- **aumentare gli organici** attraverso un consistente piano di assunzioni utile a **garantire la strutturale e netta**

- **diminuzione del numero di alunni per classe ;**
- **abrogare il vincolo quinquennale per i docenti neo assunti;**
- **aumentare gli stipendi di tutto il personale, nel rinnovo del CCNL del settore scuola, per adeguarli alla media dei salari europei;**
- **aprire un cantiere in ogni scuola per mettere a norma il patrimonio edilizio e garantire più sicurezza ai lavoratori e agli studenti;**
- **cancellare i test INVALSI per affermare una scuola formativa e cooperativa;**
- **adeguare alla media OCSE i finanziamenti del comparto istruzione;**
- **rifiutare ogni ipotesi di autonomia differenziata.**

Distinti saluti,

**CUB Scuola Università Ricerca**  
**Il Coordinatore Nazionale**  
*Natale Alfonso*

---